

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A.Rilevazione dei BES presenti:	n°
1.disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
minorati vista	0
minorati udito	0
Psicofisici	64
2.disturbi evolutivi specifici	
DSA	27
ADHD/DOP	1
Borderline cognitivo	1
Altro	0
3.svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	1
Linguistico-culturale	16
Disagio comportamentale/relazionale	5
Alunni in attesa di certificazione dalla Npi	13
Difficoltà di apprendimento rilevate dagli insegnanti	30
Alunno a rischio di dispersione scolastica	2
Totali	160
Totali alunni I.C.	805
% su popolazione scolastica	19,87%
N° PEI redatti dai GLHO	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	63

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
--	----------------------------------	----------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	1. Area disabilità 2 Area BES 1 orientamento 1 PTOF 1 multimedialità	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	3. Disabilità 2 Area Bes 4 intercultura	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 psicopedagogista esterna per tutto l'I.C 1 psicologa esterna per sportello ascolto secondarie	
Docenti tutor/mentor	1 per docenti scuola secondaria Madone	
Altro:	esperti	
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI

	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D.Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E.Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI

alla sicurezza. Rapporti con CTS / Polo Inclusione	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Rapporti con CTS / CTI	SI				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI				
	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	SI				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				V		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				V		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			V			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					V	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					V	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				V		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					V	
Valorizzazione delle risorse esistenti						V
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						V
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						V

Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente scolastico:** è responsabile del progetto d'inclusione dell'istituto.
- **Funzioni strumentali (disabilità – BES – intercultura):** sono promotori di azioni volte all'inclusione degli alunni con BES, si occupano della relativa documentazione, mantengono rapporti con tutte le componenti che sono coinvolte nel progetto di inclusione degli alunni sia a scuola che nell'extrascuola. Mantengono contatti con la NPI di riferimento.
- **Referenti di plesso:** si raccordano con il dirigente scolastico, le diverse funzioni strumentali e i docenti
- **Docenti curricolari:** si occupano delle attività didattiche ed educative degli alunni BES anche in raccordo con insegnante di sostegno e/o assistente educatore se presente
- **Docenti di sostegno:** si occupano delle attività didattiche ed educative degli alunni BES in raccordo con gli insegnanti curricolari. Si occupano della documentazione degli alunni BES in condivisione con i docenti di modulo.
- **Assistenti educatori:** si occupano del progetto educativo dell'alunno in stretta collaborazione con l'insegnante di sostegno se assegnato e/o con i docenti di classe.
- **Psicopedagoga:** supporta docenti e genitori nell'individuazione e gestione di alunni BES
- **Amministrazione comunale** (assistente sociale, sindaco, assessori alla cultura, all'istruzione, allo sport, ecc...): si raccordano con DS, FS e docenti per l'assegnazione di risorse e progetti per gli alunni BES.
- **Polo per l'inclusione:** si occupa del coordinamento delle FS BES e di promuovere iniziative di formazione. E' centro di raccolta della documentazione BES.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Corsi di formazione sui temi dell'inclusione rivolti a genitori e docenti organizzati dall'I.C. e dal Polo per l'Inclusione territoriale di riferimento anche in collaborazione con esperti dell'Azienda Isola. In particolare: corso sulla disabilità grave per docenti di sostegno e non in collaborazione con l'ambito territoriale di riferimento.
- Corsi sulla multimedialità con particolare riferimento agli strumenti compensativi al metodo di studio per alunni Bes e all'uso di software specifici per la disabilità.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Le valutazioni sono coerenti con gli obiettivi definiti dai Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dai Piani Didattici Personalizzati (PDP).

Proposta di una formazione sul tema della valutazione degli alunni con BES e grave disabilità al fine di individuare criteri che siano coerenti con il percorso svolto.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Gli **insegnanti di sostegno** intervengono nelle classi con diverse modalità supportando gli/le alunni/e all'interno della classe, in piccolo gruppo in classe o fuori, individualmente fuori dalla classe. In rari casi l'insegnante di sostegno lavora sulla classe e l'insegnante di classe supporta l'alunno certificato.
- L'**assistente educatore** opera all'interno nella classe proponendo attività individuali e/o attività di gruppo per favorire la socializzazione dell'alunno cui è assegnato.
- Gli **insegnanti dell'organico del potenziamento** intervengono con attività per gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte.
- **Docenti con ore a disposizione** (secondaria) per attività di supporto delle situazioni di fragilità.
- **Docenti** che attuano progetti finanziati con i fondi del forte processo migratorio per attività di prima e seconda alfabetizzazione.
- **Docenti** che attuano progetti finanziati con il Fondo d'Istituto per attività di supporto.
- **Mediatori culturali** intervengono a supporto delle comunicazioni tra scuola-famiglia-alunno.
- **Esperti esterni** che attuano progetti finanziati con il Piano di diritto allo studio.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Insegnanti di sostegno, assistenti educatori e funzioni strumentali per l'inclusione e docenti in genere mantengono rapporti con tutte le agenzie educative del territorio: comune, oratorio, volontariato, ecc.. (progetto aiuto-compiti, progetto politiche giovanili, laboratori del volontariato,...). Si rileva la necessità di incrementare i rapporti tra insegnanti ed educatori del servizio di Aiuto Compiti, prevedendo alcuni incontri ad inizio, a metà e a conclusione dell'anno scolastico per coordinare meglio il lavoro con gli alunni a loro affidati.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

L'associazione dei genitori (**AGE**) supporta la scuola per l'acquisto di materiale e attrezzature e nella promozione di iniziative educative di vario genere anche con l'ausilio di esperti. I genitori partecipano a gruppo di lavoro (**GLI**) e agli organi collegiali (**Consiglio d'Istituto**) intervenendo nell'organizzazione delle attività educative, partecipando a decisioni e proponendo progetti e iniziative.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Sintesi dei curricoli verticali elaborati in corso d'anno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo di docenti con specifiche competenze e formazione per progetti mirati.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare progetti d'inclusione vengono utilizzate risorse attingendo dall'organico del Potenziamento e utilizzando i fondi del forte processo migratorio del PDS e del FIS.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'istituto vengono attuati progetti di accoglienza, di continuità, di orientamento fra i diversi ordini di scuola. Per il plesso potenziato si attua il progetto di reinserimento territoriale. Passaggio d'informazioni secondaria di primo grado/ sec di secondo grado organizzato dal Polo per l'Inclusione territoriale per gli alunni in situazione di fragilità.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)